



Ministero dello Sviluppo Economico

VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 8 ottobre 2015 si è svolto presso il Ministero dello Sviluppo Economico un incontro per esaminare lo stato di avanzamento del progetto industriale della Società AFERPI (acquirente del compendio industriale "Lucchini" di Piombino).

All'incontro erano presenti, oltre a rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico, il Sottosegretario del Ministero dell'Ambiente Silvia Velo il Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, il Sindaco di Piombino Massimo Giuliani, una rappresentanza della Società Aferpi guidata da Fahrud Tijani, i Segretari nazionali e territoriali di Fim Cisl, Fiom Cgil, Uilm Uil, Ugl Metalmeccanici e le relative strutture Confederali.

Al termine di una discussione ampia che ha coinvolto numerosi partecipanti, Giampietro Castano, responsabile della Unità Gestione Vertenze presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ha richiamato i punti principali emersi dal confronto:

- 1) La Società AFERPI conferma il piano industriale alla base del programma di acquisizione degli asset LUCCHINI, nonché degli accordi sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali e con l'insieme delle Istituzioni interessate.**
- 2) La Società AFERPI ritiene che i ritardi temporali accumulati, siano fisiologici e non riconducibili a variazioni degli indirizzi generali di piano. A sostegno di tale affermazione, ha richiamato il lavoro svolto (anche in rapporto con la potenziale platea dei fornitori) sia per la definizione del progetto impiantistico, sia per le previste attività di demolizione.**
- 3) La Società AFERPI ha indicato i seguenti obiettivi operativi:**
 - a) Volumi produttivi fino a dicembre 2015 allineati con le previsioni: 60 mila tonn a settembre, 56 mila ad ottobre, 79 mila a novembre e 59 mila a dicembre. Per produrre questi volumi sono già stati emessi gli ordini di acquisizione dei semilavorati.**
 - b) Avvio della demolizione impianti a partire dalla fine di novembre 2015. Queste attività potranno impiegare, se tutte le autorizzazioni saranno rilasciate, almeno 200 lavoratori del "bacino" Lucchini oltre a numerose imprese esterne.**
 - c) Entro novembre 2015 saranno scelte in modo conclusivo le tecnologie migliori per il primo nuovo forno e per l'acciaiera;**

immediatamente dopo saranno avviate le procedure per la emissione degli ordini di acquisto.

- 4) La Società AFERPI, infine, ha richiamato la esigenza di accelerare il confronto in sede istituzionale sugli aspetti relativi alle bonifiche ed al costo dell'energia.**
- 5) Le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) hanno confermato il giudizio positivo sul piano industriale di AFERPI, che è alla base degli accordi sottoscritti per la acquisizione dei beni e dei lavoratori dalla Amministrazione Straordinaria, ma hanno contemporaneamente espresso molta preoccupazione per i ritardi accumulati che potrebbero causare pesanti conseguenze per la occupazione, se non verrà recuperato il tempo perso. A questo riguardo le OO.SS. hanno sollecitato dettagliate informazioni sull'approvvigionamento dei semilavorati per evitare la fermata degli impianti di laminazione.**
- 6) Le OO.SS. hanno sollecitato l'Azienda a riconoscere e praticare relazioni sindacali adeguate alla complessità del progetto industriale che si sta realizzando. Il coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori dovrà d'ora in avanti essere effettivo ad ogni livello: dalla fabbrica alle segreterie nazionali.**
- 7) Le OO.SS. hanno sollecitato le istituzioni a fornire risposte certe e risolutive per quanto riguarda il blocco della erogazione del TFR che il Commissario di Lucchini in A.S. sta attuando in conseguenza di un contenzioso giudiziario in corso.**
- 8) Le OO.SS. hanno infine sollecitato il Governo e la Regione Toscana ad una costante e attenta vigilanza sulla evoluzione di quello che hanno definito uno dei più importanti progetti italiani di reindustrializzazione.**

In conclusione dell'incontro - dopo gli interventi del Sottosegretario Velo, del Presidente Rossi e del Sindaco Giuliani ciascuno dei quali ha confermato l'impegno a superare gli ostacoli emersi nella discussione ed a sostenere attivamente il piano di rilancio economico ed industriale di Piombino che ha in AFERPI un riferimento fondamentale - Castano ha confermato l'impegno ad affrontare le questioni sollevate da AFERPI e dalle OO:SS anche con riferimento alle questioni relative al costo dell'energia (un incontro è previsto a breve presso il Ministero dello Sviluppo Economico), alle problematiche ambientali e di attuazione dell'Accordo di Programma nonché al problema della mancata disponibilità del TFR (una verifica in tal senso è affidata al ministero del Lavoro).

A conferma del rinnovato impegno delle Istituzioni, viene deciso di intensificare il confronto tra le parti che si dovrà sviluppare con momenti a livello aziendale e territoriale e con momenti a livello nazionale a cadenza ravvicinata.

Il prossimo incontro presso il Ministero dello Sviluppo Economico è previsto mercoledì 18 novembre.